

Della doriforia delle stelle rispetto ai luminari

traduzione
di
Lucia Bellizia

Diamo qui traduzione dell'*excerptum* tratto dal F.115 del Codice 7 (Marc. 335) e leggibile in lingua originale alle pp. 191-192 del II volume del CCAG (*Catalogus Codicum Astrologorum Graecorum*). L'edizione di questo volume fu curata da Wilhelm Kroll ed Alessandro Olivieri e pubblicata nel 1900 a Bruxelles in *aedibus Henrici Lamertin*: esso contiene la descrizione dei Codici astrologici presenti nella Biblioteca Marciana di Venezia, nei quali è riportata la dottrina di scrittori del primo e secondo secolo, quali ad esempio Doroteo, Vettio Valente, Anubione (che sembrò a Franz Cumont esser servito quale fonte a Firmico Materno); contiene inoltre frammenti scelti editi per la prima volta da Franz Boll, Franz Cumont e dagli stessi Wilhelm Kroll ed Alessandro Olivieri.

Il Codice 7 (Marcianus 355) è cartaceo e risale al sec. XV; scritto molto nitidamente, consta di 434 fogli, cm. 22,5 x 15, i primi e gli ultimi quattro dei quali sono in pergamena, in quanto sono stati aggiunti dal rilegatore. I fogli 397-419 e 424-434 sono vuoti. Il margine inferiore e talora la parte più bassa del testo sono rovinati dall'umidità.

F. 115 - Cap. 119

Della doriforia delle stelle rispetto ai luminari (A.O.)

La stella di Saturno, trovandosi in doriforia al Sole, indica la supremazia e la superbia e la felicità che proviene dal padre ed una grande ricchezza, soprattutto se è in posizione propria per quanto riguarda *l'hairesis*. La stella di Giove, trovandosi in doriforia al Sole, mostra ciò che è giusto e gradevole e pretenzioso ed illustre e la capacità di comandare e la riuscita (nelle imprese), soprattutto nel giorno. La stella di Marte, trovandosi in doriforia ad esso, fa la virilità ed il coraggio e l'ardore e l'audacia e la violenza e ciò che incute timore ed è autoritario ed efficace nelle cose intraprese e (fa) l'esilio per le azioni compiute, soprattutto nel giorno. La stella di Venere, trovandosi in doriforia al Sole (indica) la dolcezza e la gloria e la grazia e ciò che va a segno e ciò che non manca di nulla ed il felice matrimonio, soprattutto nella notte. La stella di Mercurio, trovandosi in doriforia (indica) coloro che sono indipendenti, eguali agli Dei, istruiti, assennati, di pronto ingegno, soprattutto in levata eliaca mattutina.

Quando esse sono dunque in doriforia, pur non trovandosi nei cardini, anche così conducono alla sovranità ed a grandi onori, se anche fossero in luoghi che precedono i cardini, laddove i luminari sono nei cardini o sono sorti; essendo invece i luminari in case cadenti né essendo sorti, pur facendo [esse] doriforia, anche se le doriforie fossero belle e convenientemente disposte, [le stelle] non conducono né alla sovranità

né alla tirannide, producono soltanto grandi onori e gli illustri amici dei re; occorre guardare nelle geniture sinodiche¹ a quale delle stelle per prima la Luna fa applicazione² e secondo la sua posizione nei luoghi e la figura³ e secondo i successivi mutamenti in declinazione⁴ rendere note le vicende della sorte; nella genitura panselenica⁵ guarda a quale delle stelle la Luna fa dopo il plenilunio la prima applicazione e così [occorre] prevedere, secondo quel che insegna Doroteo, che dice questo: *Nel giorno natale ricerca quale delle stelle per prima nel proprio cammino giunge sulla Luna natale e il grado ascendente e rendi note le vicende della sorte secondo la natura delle stelle.*

Genova, 16 marzo 2014

lucia.bellizia@tin.it

¹ Sizigia novilunica precedente la nascita

² Il termine tecnico usato è συναφή e cioè *congiunzione*; essa avviene per applicazione, per avvicinamento della Luna all'altro corpo celeste.

³ Il termine tecnico usato è φάσις e cioè *il sorgere, l'apparizione*; sono dette φάσεις anche le figure che la Luna compie rispetto al Sole, via via che se ne allontana dopo il sinodo, e sono in numero di dieci.

⁴ Il termine tecnico usato è άνεμος e cioè letteralmente *vento*, e sta indicare il dirigersi di un corpo celeste nella stessa direzione di un altro (in latitudine o in declinazione) rispetto all'eclittica o all'equatore.

⁵ Sizigia plenilunica precedente la nascita.